

Trasporto locale. Gli studenti restano a terra. L'assessorato ai Trasporti: non possiamo garantire tutte le corse

Una lettera all'Ufficio scolastico regionale mette in guardia dai disservizi causati dai nuovi orari

PESCARA. Qualche studente potrebbe restare a terra, in Abruzzo, nell'anno scolastico che inizierà fra qualche giorno.

L'assessorato regionale ai Trasporti, infatti, ha avvertito l'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo che sarà «difficilissimo» garantire tutte le corse degli autobus necessarie per portare e scuola e riportare a casa i ragazzi.

La causa? La riforma scolastica del ministro all'Istruzione, Maria Stella Gelmini, che, fra i suoi effetti, avrebbe anche quello di porre problemi di personale - al momento non facilmente risolvibili - alle aziende di trasporto abruzzesi chiamate a far fronte ai nuovi orari del calendario scolastico 2010-2011.

Questa, almeno, è in sintesi estrema la giustificazione ufficiale fornita dall'assessorato ai trasporti in una lettera inviata, nei giorni scorsi, all'ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo.

«L'Assessorato ai trasporti si trova in una particolare difficoltà quest'anno», si legge nella lettera, «nell'affrontare insieme alle aziende di trasporto regionali che gestiscono i servizi di trasporto per gli alunni degli istituti superiori. Infatti, oltre alle problematiche che tutti gli anni di affrontano, quest'anno viene segnalato che, a causa della riforma "Gelmini" in atto, ci sarebbe la necessità per molti istituti scolastici di affrontare o dei turni pomeridiani o degli orari più lunghi (8,30-14,30) per assicurare tutto il fabbisogno formativo».

«Questa situazione», prosegue la lettera dell'assessorato regionale ai trasporti, «dal punto di vista della organizzazione del trasporto è difficilissima da risolvere perché comporta un raddoppio sia di personale che di mezzi per la produzione, in orari di punta in cui l'impiego delle risorse sul territorio da parte delle aziende di trasporto è già al massimo».

«Pertanto», si legge, infine, nella lettera inviata dall'assessorato ai trasporti all'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, «chiediamo con urgenza di conoscere i calendari delle lezioni di tutti gli istituti della regione per potere affrontare le problematiche descritte: si sottolinea l'urgenza del trasferimento di questi dati, anche e soprattutto nell'interesse del funzionamento della organizzazione scolastic